



Il Ministro della Transizione Ecologica

VISTI gli articoli 9 e 41 della Costituzione;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, e, in particolare, l'articolo 13 concernente i requisiti e le procedure di individuazione delle Associazioni di protezione ambientale;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale il professor Roberto Cingolani è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021 n.55;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2021 con il quale il professor Roberto Cingolani è stato nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2022-2024, adottato con decreto del Ministro della transizione ecologica n. 170 del 29 aprile 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante la nuova organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica, e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la legge 23 marzo 2001, n. 93, "Disposizioni in campo ambientale" e, in particolare, l'articolo 17, comma 3;

VISTO l'articolo 68 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che, nel sopprimere alcuni enti ritenuti "inutili", consentiva la proroga, da disporsi con D.P.C.M., di taluni organismi collegiali, nonché l'articolo 12, comma 20, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha disposto per questi che, alla data di scadenza del regime di proroga, le attività svolte fossero definitivamente trasferite ai competenti uffici delle amministrazioni in cui erano operanti;

VISTA l'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 4823 del 26 settembre 2013, con la quale viene rilevata l'avvenuta soppressione del Consiglio Nazionale per l'Ambiente;

VISTO che, a seguito di tale soppressione, le attività precedentemente attribuite al Consiglio Nazionale per l'Ambiente sono state definitivamente trasferite ai competenti uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in cui lo stesso era operante;

VISTO il "Documento e criteri per l'individuazione delle Associazioni di protezione ambientale di cui all'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349" approvato dal Consiglio Nazionale per l'Ambiente nella seduta dell'11 gennaio 1988;

VISTO il parere dell'Avvocatura generale dello Stato dell'11 ottobre 2011, n. 316095P, che esplicita il criterio dell'ordinamento interno democratico di cui all'articolo 13 della legge n. 349 del 1986;

VISTO il decreto ministeriale 14 settembre 2017, n. 238, con il quale il Ministro dell'ambiente pro tempore ha decretato l'individuazione dell'associazione denominata "Movimento Azzurro" quale associazione di protezione ambientale riconosciuta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 349 del 1986;

VISTA la nota prot. n. 33832/MITE del 16 marzo 2022 di avvio del procedimento di verifica della persistenza dei requisiti previsti dall'articolo 13 della menzionata legge n.349 del 1986;

VISTE le note acquisite rispettivamente al prot. n. 47249 del 20/4/2022, al prot. n. 50718 del 27/4/2022 e al prot. n. 59617 del 13/5/2022 corredate di documentazione, con le quali l'associazione denominata "Movimento Azzurro, ODV" ha riscontrato la suddetta nota del 16 marzo 2022;

VISTA la nota prot. n. 76774/MITE del 20 giugno 2022, con la quale la Direzione generale risorse umane e acquisti ha richiesto all'associazione di sanare alcune irregolarità formali ivi evidenziate e di far pervenire documentazione integrativa relativamente ad alcune criticità riscontrate in ordine al requisito di un ordinamento interno democratico;

VISTA la nota acquisita al prot.n.102180/MITE del 19 agosto 2022 con la quale l'associazione ha provveduto ad inoltrare la documentazione richiesta;

TENUTO CONTO che la Direzione generale risorse umane e acquisti ha riscontrato nella documentazione complessivamente prodotta dall'associazione denominata "Movimento Azzurro, ODV" sia i previsti requisiti riferiti alle finalità programmatiche e ad un ordinamento interno democratico, sia quelli riferiti alla continuità e rilevanza esterna dell'azione di protezione ambientale svolta nel triennio considerato in almeno le medesime cinque regioni;

ACQUISITA la proposta della Direzione generale risorse umane e acquisti, favorevole alla conferma dell'individuazione di cui all'articolo 13 della legge n. 349 del 1986, nei confronti dell'associazione denominata "Movimento Azzurro, ODV";

CONSIDERATO che l'associazione denominata "Movimento Azzurro, ODV" risulta in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 13, comma 1, della legge 8 luglio 1986, n. 349;

DECRETA

Articolo unico

(Permanenza dell'individuazione ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 349 del 1986)

1. È confermata l'individuazione dell'associazione denominata "Movimento Azzurro, ODV", con sede legale a Roma (RM) in C.ne Clodia, 36B - C.F. 04317571000, quale Associazione di protezione ambientale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349.
2. È confermato, per l'effetto, l'inserimento dell'associazione denominata "Movimento Azzurro, ODV", nell'Elenco delle Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 349 del 1986, pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero.
3. L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente al Ministero della transizione ecologica ogni eventuale modifica statutaria, di legale rappresentanza, di sede legale, del contatto di posta elettronica certificata, nonché delle informazioni pubblicate nel sopracitato Elenco delle Associazioni di protezione ambientale riconosciute, pubblicato sul sito istituzionale del Dicastero.

4. Il presente decreto sarà trasmesso all'associazione denominata "Movimento Azzurro, ODV", a cura della Direzione generale risorse umane e acquisti e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della transizione ecologica.

Roma,


Roberto Cingolani